



DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 16.05.2017

Rep. Gen. n. 122/2017

Atti n. 100685/9.2\2017\3

Oggetto: Approvazione della partecipazione della Città Metropolitana di Milano all'avviso di manifestazione d'interesse "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020: Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" (CUP J89D16001240006) con una prima sperimentazione a partire dall'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2017;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

DIREZIONE PROPONENTE Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

OGGETTO: Approvazione della partecipazione della Città Metropolitana di Milano all'avviso di manifestazione d'interesse "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020: Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" (CUP J89D16001240006) con una prima sperimentazione a partire dall'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

RELAZIONE TECNICA:

Il piano d'azioni positive triennale della Città Metropolitana di Milano è stato approvato con decreto 114/2016 atti n.90092\4.1\2016\1 del 28.04.2016.

Esso è il documento programmatico che individua obiettivi e risultati attesi per riequilibrare le condizioni di non equità tra uomini e donne che lavorano nelle Pubbliche Amministrazioni. Il Piano è uno strumento che, secondo i principi contenuti nel D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione" impegna gli Enti ad attuare politiche di pari opportunità quale leva fondamentale per il miglioramento della qualità dei servizi offerti sul territorio alle cittadine, ai cittadini ed alle imprese. Il Piano d'azione positive è altresì uno strumento concreto per la definizione di politiche del personale che tengano conto di pari opportunità, pari dignità e benessere organizzativo nei luoghi di lavoro della Città Metropolitana di Milano, e si esplicita con azioni concrete improntate alla valorizzazione delle persone.

L'obiettivo 2 del succitato Piano d'azioni positive che ha come titolo "Favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro", pone tra i suoi sotto-obiettivi lo studio e la progettazione del lavoro agile nella Città Metropolitana di Milano.

Il lavoro agile, come definito dal DDL 2233/2016 è una modalità flessibile di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, allo scopo di incrementare la produttività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. A tal fine il Lavoro Agile consiste in:

- esecuzione della prestazione lavorativa in parte all'interno dei locali aziendali in parte all'esterno senza obbligo di postazione fissa;
- limiti di orario-durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge (D.Lgs.66/2003) e dalla contrattazione collettiva;
- possibilità di utilizzare strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa forniti dall'azienda o messi a disposizione dal lavoratore

Il Dipartimento per le Pari Opportunità ha proposto all'interno del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020 un progetto denominato "Lavoro agile per il futuro della PA - Pratiche innovative per la conciliazione vita-lavoro" il quale consiste nella realizzazione di progetti pilota per la sperimentazione di percorsi di lavoro "agile" in alcune amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali.

L'obiettivo è diffondere nelle PA un nuovo modello culturale di organizzazione del lavoro più funzionale, flessibile e capace di rispondere agli indirizzi di policy e alle esigenze di innalzamento della qualità dei servizi nonché di maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa. Dal punto di vista delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti il lavoro "agile" agisce, inoltre, sul benessere organizzativo e migliora la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Nello specifico, l'azione di sistema si concretizza in un supporto alle PA per agire sulle aree, culturale, organizzativa e normativa, al fine di poter avviare percorsi di sperimentazione del lavoro "agile".

Per la realizzazione di questo progetto il Dipartimento per le Pari Opportunità ha pubblicato un avviso di manifestazione d'interesse per la raccolta delle adesioni delle PA che intendono candidarsi. Alle 15 Amministrazioni selezionate sarà fornito dal Dipartimento per le Pari Opportunità un supporto personalizzato, anche attraverso incontri ad hoc e attività dedicate. Le restanti PA che si candideranno saranno, invece, supportate con l'ausilio di una piattaforma interattiva – che sarà resa disponibile nei prossimi mesi - nella quale verrà garantito lo scambio di informazioni, esperienze concrete e documentazione utile all'implementazione di iniziative di lavoro "agile". Un criterio di selezione individuato sarà quello di essere una PA con sede nei grandi centri urbani (es. città metropolitane), in considerazione della circostanza per cui i tempi di spostamento incidono in maniera rilevante sui tempi di vita e lavoro con forti impatti anche sulla qualità ambientale e sul benessere collettivo.

La Città Metropolitana di Milano intende aderire a questo avviso e prende atto che un presupposto per poter attivare una sperimentazione del lavoro agile è tra l'altro il fatto che i processi organizzativi e lavorativi dell'ente siano ben definiti, tracciati, misurabili e verificabili e che le attività lavorative possano essere svolte al di fuori della struttura dell'ente. Lo smart working necessita, stili di leadership orientati non più da una logica di valutazione-controllo, ma da una logica per obiettivi, orientata al risultato; di una gerarchia orientata al senso di community, che crea nel dipendente una percezione di appartenenza e una sensazione di fiducia.

In quest'ottica rientra il processo di dematerializzazione dei procedimenti d'autorizzazioni ambientali e del riordino organizzativo che l'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale di Città Metropolitana di Milano ha portato avanti con il suo progetto +Community fin dal 2015. L'obiettivo era l'ottimizzazione dei circuiti operativi dell'Area, intervenendo sui nodi critici dei flussi di lavoro dei Settori al fine di migliorare il servizio fornito ai cittadini e alle imprese e ridurre i tempi di erogazione. Si è partiti da una individuazione di un flusso procedimentale unico e semplificato rispetto ai precedenti in uso. Dopodiché è stata sviluppata una piattaforma web, denominata INLINEA, con l'obiettivo di gestire interamente le pratiche online, dalla presentazione dell'istanza (piattaforma di front-office) al rilascio dell'atto (piattaforma di back-office) con lo scopo di concretizzare le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale ed il principio del digital first della Legge 124/15.

L'Area Tutela e Valorizzazione ambientale, sempre all'interno del progetto +COMMUNITY, intende proseguire la strada di riorganizzazione interna intrapresa negli anni precedenti e attivare per l'anno 2017 dei progetti sperimentali con l'obiettivo di consolidare le soluzioni organizzative adottate negli anni precedenti e dall'altro lato introdurre nuovi comportamenti. Da questo processo nasce la volontà da parte dell'Area di sperimentare per l'anno 2017 il lavoro agile, in coerenza con il sopracitato Piano d'azioni positive triennale.

L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha presentato infatti in data 23.12.2016 con prot. n.96579 il suo progetto di attivazione di una sperimentazione del lavoro agile denominata "AmbienteAgile" alla Vicesindaco della Città Metropolitana, al Consigliere delegato alla Semplificazione, Digitalizzazione e Sviluppo Economico; alla Direzione dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi informativi e alla Presidente del CUG – Comitato unico di garanzia. Successivamente vi sono stati diversi incontri informativi attraverso cui il progetto ha ricevuto una sostanziale autorizzazione.

L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale intende aderire a questo avviso, come prima fase di sperimentazione del lavoro agile all'interno della Città Metropolitana, con il suo progetto "AmbienteAgile" e con la filosofia di +COMMUNITY che intende operare una trasformazione significativa dell'ente dal suo interno, diventando un laboratorio istituzionale che guarda al futuro. Come tutte le azioni attivate all'interno di +COMMUNITY all'interno dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambiente anche questa azione può essere in seguito facilmente replicabile all'interno dell'ente. Infatti la sperimentazione del lavoro agile verrà in seguito applicata anche ad altre Aree della Città Metropolitana di Milano in seguito individuate.

Si sottolinea peraltro che la sperimentazione potrà portare dei vantaggi anche economici all'ente in quanto l'introduzione dello smartworking può produrre una diminuzione dell'assenteismo. Lo smart working può produrre inoltre un aumento della produttività unitamente al risparmio sui costi fissi per gli spazi-ufficio: quindi un'ottimizzazione delle risorse dell'ente.

La Città Metropolitana di Milano intende raggiungere seguenti obiettivi con questa sperimentazione:

- miglioramento del work-life balance (conciliazione vita-lavoro)
- aumento del benessere organizzativo con relativa fidelizzazione all'Amministrazione
- aumento della soddisfazione del personale
- riduzione del tasso di assenteismo
- aumento del livello di motivazione
- incremento della performance organizzativa

Si dà atto che il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente; pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 – comma 1- lettera D del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC."

Direttrice dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Firmato Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi

Direttore dell'Area Risorse Umane, Organizzazione e Sistemi Informativi
Firmato Dott. Giovanni Giagoni

Milano, il 08/05/2017

PROPOSTA:**IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248968 Fascicolo 1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Arianna Censi l'incarico a Consigliera delegata al Personale

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica della direttrice d'Area Maria Cristina Pinoschi

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di approvare la partecipazione della città Metropolitana di Milano all'avviso di manifestazione d'interesse "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020: Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" – CUP J89D16001240006 – con una prima sperimentazione a partire dall'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 – comma 1 - lettera D del D.Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)			
IL DIRETTORE		IL DIRETTORE	
Nome	Maria Cristina Pinoschi	nome	Giovanni Giagoni
data	08/05/2017	data	08/05/2017
	firmato Maria Cristina Pinoschi		firmato Giovanni Giagoni

V SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)			
IL DIRETTORE			
Nome	Maria Cristina Pinoschi	data	08/05/2017
Nome	Giovanni Giagoni	data	08/05/2017
	firmato Maria Cristina Pinoschi		firmato Giovanni Giagoni

VISTO DEL DIRETTORE AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE VISTO DEL DIRETTORE D'AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI (inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)			
Nome	Maria Cristina Pinoschi	data	08/05/2017
Nome	Giovanni Giagoni	data	08/05/2017
	firmato Maria Cristina Pinoschi		firmato Giovanni Giagoni

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)			
<input type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario			
IL DIRETTORE AREA PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE			
	nome	data	firma

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO
LA CONSIGLIERA DELEGATA
(Arianna Censi)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simonetta Fedeli)

F.to Censi

F.to Fedeli

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li **16.05.2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Fedeli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li _____

Firma _____

ESECUZIONE

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a:

.....

Milano li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

